

# proposta

DOMENICA 20<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 17 - N° 863 – 15 AGOSTO 2004

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

TEL. 041 – 912943

## SEMPRE PIÙ NUMEROSI

Che sia l'estate?

O la crisi economica?

O il continuo afflusso di profughi?

O, semplicemente, le ferie della signora che ci fa da mangiare mi ha costretto ad essere più presente in canonica?

Fatto si è che coloro che bussano alla nostra porta per chiedere di tutto sono sempre più numerosi.

I primi arrivano anche prestissimo, quando la campana dell'Ave Maria sta ancora suonando. Altri domandano denaro, un alloggio, medicine, vestiti... di tutto.

Alcuni sono nostrani, altri foresti.

Alcuni giovani, persino giovanissimi, altri ormai consumati dalla vita.

A differenza del povero di una volta, che si accontentava di un pezzo di pane, o di un panca, questi arrivano con richieste precise: un euro, ad es. e quasi sempre troppo poco. Non vogliono essere trattati da mendicanti, anche se lo sono. Qualcuno farfuglia promesse di restituzione. Qualche altro dice che proprio il giorno dopo sarà assunto con un lavoro stabile.

Che cosa si deve fare, con costoro?

Me lo chiedo continuamente.

Ci vorrebbe il tempo e la voglia di ascoltarli, di capire, di accompagnare, ed invece è più facile levarsi dai piedi con un piccolo obolo, insufficiente ed inutile, forse anche dannoso.

Ci vorrebbe una Suor Teresa di Calcutta per paese, che si facesse prossimo a ogni medicante che suona alla porta della comunità.

Ci vorrebbe..

Ma siamo quello che siamo, con i limiti, umani e spirituali che ci segnano.

Con il cuore modesto che ci troviamo, con la paura di essere fregati.

E così anche vivere il precetto della carità diventa difficile, come tutto del resto, in questo nostro tempo così contorto e confuso.

Non rimane che chiedere allo Spirito Santo che ci illumini, che ci aiuti a discernere chi ha veramente bisogno da chi tenta solo di approfittare dell'occasione.

E poi, se dobbiamo sbagliare – e sbaglieremo di sicuro – sarebbe meglio sbagliare per eccesso di generosità che per avarizia.

Non è una ricetta straordinaria, ma potrebbe anche

## ACCAREZZATI DA MARIA

Ho visto un lungo treno in quel caldo pomeriggio a Torino, un treno diretto a Lourdes.

Ho visto molti uomini e donne con il foulard o con la divisa bianchi per il servizio ai malati.

Ho visto molti, molti giovani salire sul nostro treno con il desiderio di mettersi a disposizione.

Ho visto il clan "croce del sud" del nostro gruppo scout "Chirignago 1" salire con loro su questo treno verso una strada incerta, ma subito coinvolgente nel preparare il pasto della sera per tutti. Quanto ho visto dal primo momento!

Ho visto la fila di malati in carrozzella, accompagnati dai nostri giovani e da quelli di altre parrocchie, sfilare dall'ospedale verso le diverse celebrazioni, mentre ogni malato faceva respirare a chi lo accompagnava la propria sofferenza e la propria fede.

Ho visto la sofferenza fisica e spirituale degli ammalati, di chi non aveva neppure la forza di trattenere nella bocca il corpo del Signore, o di chi non aveva fiato per parlare.

Ho visto circa diecimila candele accese nella processione serale alzarsi al canto dell'Ave Maria.

Ho visto le lacrime di chi usciva dalle piscine o dalla grotta dove Maria si è fatta conoscere alla piccola Bernardette come "l'Immacolata Concezione".

Ho visto la gioia e l'entusiasmo nella festa animata dai giovani per tutti gli ammalati: son sicuro che quella sera c'era più entusiasmo lì che nella migliore discoteca di Jesolo.

Ho visto la mano di tre baldi giovani del nostro clan accarezzare la roccia della grotta (a mezzanotte e mezza dell'ultimo giorno) come avrebbero accarezzato il viso della propria ragazza: ho visto che lì era la mano invisibile di Maria che accarezzava e benediceva il nostro gruppo.

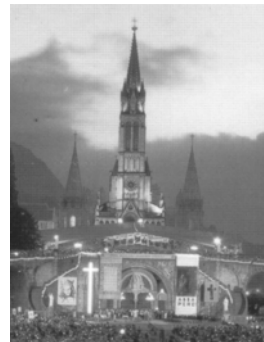
Ho visto e ho capito che la fede passa attraverso piccoli gesti e che non sono le parole o il sentimento che esprimono e arricchiscono la nostra fede.

Partiti dubbiosi e contrariati riguardo al servizio a Lourdes, ho visto che un po' alla volta i nostri giovani si sono messi in gioco, aprendo di giorno in giorno uno spiraglio attraverso il quale Dio è entrato nel loro cuore.

Ho visto e ho creduto. Ho creduto alla potenza che Dio sa dispiegare su chi si apre alla sua azione: basta aprirgli una fessura e lui spalanca la porta dietro la quale ti chiudi e che tu hai paura di aprire.

Il resto ve lo raccontano i fioi.

don Andrea



**SABATO  
28  
AGOSTO**



**10°  
DI  
CARACOI**

Sabato 28 Agosto celebreremo il decennale dell'inaugurazione della nostra casa di Caracoi Cimai

Questo il programma:

Ore 10,30 – 12.00 - Accoglienza con merenda di pane, soppresa e vino

Ore 12.00: - S. MESSA al campo

Ore 13.00: - Pranzo (il primo, il dolce e il vino offerti dalla casa)

In caso di brutto tempo telefonare prima di partire al n. **3408643489** in modo da avere conferma della festa. E' gradita una presenza numerosa.

## **Campo scout di reparto "Aquila randagie"**

Anche questo campo è finito e i ragazzi sono tornati, forse un pò stanchi nel fisico ma con lo spirito arricchito di nuove esperienze fatte di condivisione, amicizia, gioco, canti e preghiera.

Ogni anno che passa osserviamo voi capi e voi sacerdoti che, con grande passione, trasmettete ai nostri figli ciò in cui credete.

E' con grande affetto che vogliamo ringraziarvi per quanto fate gratuitamente per loro e ancor più, grazie al Buon Dio che ci ha fatto dono della vostra presenza nella nostra comunità.

Famiglia Spolaor

## **QUARANT'ANNI DELLA SAN GIORGIO**

Venerdì 10 settembre 2004 la S. Giorgio vuole festeggiare i quarant'anni di attività con tutti gli atleti, allenatori, istruttori e dirigenti di pallavolo, pallacanestro, calcio, sci, teatro, ginnastica artistica e motoria, Whushu, ciclismo che con il loro entusiasmo hanno reso gloriosa questa società. Per informazioni telefonare (ore pasti) ai n.041913439 e 041928109, la Fax 041917231, E – mail [ascrsangiorgio@tiscali.it](mailto:ascrsangiorgio@tiscali.it)  
Il passaparola è il miglior mezzo per ritrovarci tutti assieme

QUESTO MESSAGGIO SARA' RIPROPOSTO PIÙ VOLTE SU QUESTO FOGLIO

**UN EURO ALLA SETTIMANA  
PERCHÉ I GIOVANI  
DELLA NOSTRA COMUNITÀ  
POSSANO PARTECIPARE ALLA GIORNATA  
MONDIALE DELLA GIOVENTÙ  
CON IL PAPA  
NEL 2005**

Nella prossima estate ci sarà la "GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ" in Germania, e precisamente a Colonia. Si sa che i giovani non hanno denaro perché non guadagnano, e si sa anche che le famiglie stentano di finanziare ciò che non ha a che fare con lo studio. Perché un grosso numero di giovani di Chirignago possa partecipare a quell'evento (con benefici a cascata per tutta la Comunità giovanile e parrocchiale) chiediamo alle famiglie cristiane di mettere da parte, in un barattolo da caffè un euro alla settimana. A Natale faremo la prima "conta" per vedere quanti giovani potranno essere aiutati a raggiungere la quota necessaria (che al momento ignoriamo) per esserci, nel 2005, a Colonia con tutti gli altri giovani cattolici del mondo.

## **CHI MI AIUTA?**

Il portico ha ormai cinque anni, e le travi, in lamellare, hanno bisogno, specie quelle più esterne, di una rinfrescata di impregnante.

Intendo montare il castello questa settimana per fare il lavoro. C'è qualcuno, qualche pensionato, che sia disposto a darmi una mano?

Non si tratterà di un lavoro faticoso o pericoloso, perché con il castello non ci saranno problemi: occorrerà dare una spazzolata alla vecchia vernice e poi stendere un'abbondante mano di impregnante di protezione.

d.R.

## **CON L'AC ADULTI**

Venerdì sera, Sabato e Domenica prossimi il parroco sarà assente dalla parrocchia perché parteciperà al campo diocesano adulti di Azione Cattolica.

Il campo si svolgerà a San Vito di Cadore dove l'AC ha una bella casa e avrà come tema di approfondimento la scuola.

Al campo parteciperanno circa cinquanta persone (compresi alcuni bambini) e sarà la conclusione del lavoro svolto nel 2003/2004 e l'avvio per il nuovo anno pastorale. Dopo il campo l'AC è convocata a Loreto dove con il Papa (e con il Patriarca) compirà un pellegrinaggio nazionale.

Anche a questo appuntamento interverrà don Roberto